

UN APPELLO
PER IL FUTURO



Tech&Hope

RINASCITA FEMMINILE ATTRAVERSO L'INNOVAZIONE

fondazione olitec

Associazione Formazione Francescana Quinto Capitolo



T&H intro

UN APPELLO PER IL FUTURO

Il progetto **“Tech&Hope: Rinascita Femminile attraverso l’Innovazione”** è più di un’iniziativa sociale: è un percorso concreto di speranza, riscatto e rinascita per donne che si trovano in condizioni di vulnerabilità. In un mondo in cui le disuguaglianze economiche e sociali colpiscono particolarmente le donne, soprattutto madri single e migranti, questa iniziativa mira a creare opportunità reali di cambiamento, offrendo formazione innovativa e un futuro lavorativo stabile. La nostra missione è aiutare queste donne a costruire una vita nuova per sé e per i loro figli, sostenendole con competenze tecnologiche all’avanguardia e un supporto completo.

Per raggiungere questo obiettivo, il tuo contributo è essenziale. Ogni donazione, piccola o grande, può fare la differenza nella vita di una donna che sta cercando di uscire da una situazione di difficoltà e garantire un futuro migliore ai propri figli. Le tue risorse permetteranno di coprire le spese per la formazione, il mantenimento, la ristrutturazione degli alloggi e l’inserimento lavorativo. Ogni euro donato aiuterà a

costruire un percorso concreto di emancipazione e dignità, portando benefici tangibili sia a livello individuale che comunitario.

Esorto chiunque creda nel valore dell’uguaglianza e nella forza del cambiamento a considerare questa causa. Donare significa investire in vite che possono rinascere, contribuire alla creazione di un futuro più giusto e prospero, e restituire a queste donne la possibilità di una vita dignitosa e autonoma. Il tuo aiuto è il motore che rende tutto questo possibile.

Puoi sostenere “Tech&Hope” tramite un bonifico bancario sull’IBAN IT84 K076 010 36 00 00 1070 557 655, intestato all’Associazione Formazione Francescana Quinto Capito. Ogni donazione sarà accuratamente monitorata e rendicontata, garantendo la massima trasparenza sull’uso dei fondi.

Scegli di essere parte di questo cambiamento. Donare significa dare speranza, costruire possibilità e contribuire a un futuro in cui nessuna donna debba rinunciare alla propria dignità e al proprio diritto a un’esistenza migliore. Grazie di cuore per il tuo sostegno!

Massimiliano Nicolini

Il progetto **“Tech&Hope: Rinascita Femmine attraverso l’Innovazione”** nasce dalla necessità di affrontare il crescente disagio femminile in Italia e in Europa, con particolare attenzione alle donne in condizioni di vulnerabilità economica e sociale. Le statistiche attuali evidenziano come la povertà e l’esclusione sociale colpiscano in maniera sempre più significativa le donne, specialmente quelle con figli a carico e quelle appartenenti a determinate fasce d’età.

Secondo i dati ISTAT relativi al 2023, in Italia oltre 2,4 milioni di donne vivevano in condizioni di povertà assoluta. Questo dato si concentra particolarmente nella fascia d’età compresa tra i 35 e i 54 anni, ovvero il periodo in cui molte donne devono bilanciare la responsabilità del lavoro con quella della cura dei figli. Circa il 13% delle donne italiane tra i 35 e i 44 anni vive in condizioni di povertà relativa o assoluta, una percentuale che sale al 15% per le donne tra i 45 e i 54 anni, fascia in cui spesso si sommano le difficoltà legate alla cura di figli adolescenti o giovani adulti e di familiari anziani.

Un altro dato significativo è che oltre il 70% delle famiglie monogenitoriali in Italia è composto da madri sole con figli a carico. Secondo l’ISTAT, sono circa 900.000 le famiglie monogenitoriali guidate da donne, e di queste, il 65% vive una condizione di difficoltà economica, con un reddito inferiore alla soglia di povertà. Le madri single rappresentano una delle categorie più vulnerabili, in quanto spesso devono affrontare la sfida di sostenere da sole il carico economico della famiglia e contemporaneamente gestire la cura dei figli, con limitate possibilità di accesso a lavori stabili e ben retribuiti.

Nel 2022, circa il 76% delle donne che vive con figli in Italia è di nazionalità italiana, mentre il restante 24% è rappresentato da donne migranti o rifugiate, un gruppo particolarmente a rischio di esclusione sociale. Le donne straniere, infatti, affrontano barriere linguistiche e culturali che rendono ancora più complesso l’accesso al mercato del lavoro e l’integrazione sociale. Secondo l’ISTAT, tra le donne straniere con figli, il 40% vive in una condizione di grave deprivazione materiale, con una percentuale di disoccupazione superiore al 30%.

Questi dati riflettono una realtà difficile per molte donne in Italia, specialmente per coloro che si trovano a dover conciliare la vita familiare con difficoltà economiche e l’impossibilità di accedere a opportunità lavorative stabili. Il progetto **“Tech&Hope”** si propone di intervenire proprio in questo contesto, offrendo alle donne una via di riscatto attraverso l’acquisizione di competenze innovative nei settori della bioinformatica, della realtà immersiva e dell’intelligenza artificiale. Il programma prevede percorsi formativi specifici, l’erogazione di borse di studio e il collocamento lavorativo garantito, assicurando così una reale possibilità di emancipazione e autonomia economica. Attraverso una rete di sostegno che include vitto, alloggio e servizi per la cura dei figli, il progetto si impegna a rispondere alle necessità pratiche delle donne, garantendo loro il tempo e lo spazio necessari per concentrarsi sul proprio futuro e su quello dei propri figli. Grazie a questo approccio, **“Tech&Hope”** si pone come una risposta concreta e strutturata al problema dell’esclusione sociale femminile, puntando a fornire strumenti di autonomia e dignità per un futuro più stabile e prospero.

Il progetto "Tech & Hope" nasce dalla consapevolezza che molte donne, in particolare quelle in stato di difficoltà economica e sociale, vivono situazioni di emarginazione e vulnerabilità, aggravate dalla presenza di figli a carico. Il progetto si propone di creare un percorso inclusivo che permetta alle donne di sviluppare competenze, autonomia e fiducia in sé stesse, attraverso un approccio integrato che unisce supporto psicologico, formazione professionale e inserimento lavorativo. Le donne coinvolte avranno l'opportunità di riprendere in mano la loro vita, non solo dal punto di vista personale ed emotivo, ma anche professionale, grazie a un progetto strutturato per rispondere alle esigenze del mercato del lavoro contemporaneo.

Obiettivi del Progetto

L'obiettivo principale di "Tech & Hope" è favorire l'inclusione sociale e lavorativa di donne in difficoltà economica e sociale, madri single o con figli a carico, che si trovano in situazioni di marginalità e disoccupazione. Attraverso percorsi formativi mirati, orientamento professionale e tirocini, il progetto mira a creare concrete possibilità di inserimento lavorativo stabile, garantendo alle partecipanti un supporto costante anche nella gestione delle loro responsabilità familiari. Fondamentale sarà il ruolo di accompagnamento psicologico, in grado di sostenere emotivamente le donne nel loro percorso di autonomia, rafforzando la loro autostima e capacità di affrontare le sfide quotidiane.

Vitto, alloggio e formazione BRIA

Uno degli elementi centrali del progetto è la garanzia di vitto e alloggio per tutte le donne partecipanti, in modo da consentire loro di concentrarsi completamente sul percorso di crescita e formazione. Le beneficiarie non dovranno preoccuparsi delle necessità di base, potendo così dedicare il proprio tempo ed energie alla formazione e all'acquisizione di nuove competenze professionali. L'alloggio sarà pensato come un ambiente protetto e accogliente, che offrirà alle donne uno spazio di serenità e condivisione, mentre i figli verranno seguiti attraverso programmi educativi e attività ludiche in spazi dedicati, garantendo la tranquillità necessaria alle madri per concentrarsi sul proprio futuro.

Un aspetto chiave del progetto è la formazione interna in discipline BRIA (Bioinformatica, Realtà Immersiva e Intelligenza Artificiale), campi che stanno rapidamente diventando essenziali nel mercato del lavoro del futuro. Le partecipanti riceveranno una formazione specializzata che permetterà loro di acquisire competenze altamente richieste, preparando così il terreno per un sicuro inserimento lavorativo. Il percorso BRIA è pensato in collaborazione con aziende IT nazionali provenienti da Confindustria e Confapi Unimatica, che hanno già espresso la necessità di assumere addetti formati in queste discipline. Grazie alla partnership con la fondazione Olitec, le donne non solo otterranno un'istruzione all'avanguardia, ma verranno collocate in contesti lavorativi qualificati al termine del percorso. Il progetto garantisce un collegamento certo tra la formazione ricevuta e l'effettivo impiego lavora-

tivo, evitando situazioni di sfruttamento o precarietà, e assicurando alle donne una stabilità professionale duratura. L'obiettivo finale è fornire alle donne non solo la capacità di essere competitive nel mercato del lavoro, ma anche la sicurezza di avere un impiego che permetta loro di uscire dalla condizione di vulnerabilità economica e sociale. Questo progetto intende garantire che le partecipanti non si trovino costrette a lavori mal pagati o senza prospettive di crescita, ma che, attraverso l'apprendimento di competenze tecnologiche avanzate, possano accedere a opportunità professionali che le valorizzino.

Supporto psicologico e rete di solidarietà

Parallelamente al percorso formativo, "Tech & Hope" offrirà un sostegno psicologico costante, attraverso counseling individuali e di gruppo. Il benessere emotivo delle donne è fondamentale per il successo del progetto, e il supporto psicologico sarà mirato ad affrontare le difficoltà personali e familiari, aiutando le donne a ritrovare fiducia in sé stesse e nelle proprie capacità. Inoltre, verranno creati gruppi di auto-aiuto e reti di solidarietà tra le partecipanti, affinché possano supportarsi a vicenda e condividere esperienze e sfide comuni. Questi spazi di confronto permetteranno di creare un senso di comunità e appartenenza, essenziale per superare la solitudine e l'isolamento che spesso accompagnano situazioni di disagio sociale.

Inserimento lavorativo e tirocinio

Il progetto prevede anche l'inserimento lavo-

rativo attraverso tirocini e collaborazioni con aziende del territorio, sia nel settore tecnologico che in altri ambiti professionali. Le donne che completano con successo il percorso formativo in discipline BRIA avranno l'opportunità di essere inserite in contesti aziendali qualificati, con un'alta possibilità di assunzione. Questo approccio integrato, che unisce formazione, sostegno e opportunità di lavoro, è pensato per garantire alle donne una via d'uscita concreta e stabile dalle situazioni di difficoltà.

"Tech & Hope" intende dare una nuova opportunità alle donne che vivono situazioni di difficoltà, permettendo loro di uscire dall'emarginazione, costruire un futuro per sé stesse e per i propri figli, e riconquistare una posizione attiva e rispettata nella società. Grazie a un sistema di supporto completo, che include vitto, alloggio, formazione avanzata e inserimento lavorativo, le partecipanti avranno la possibilità di costruire un futuro stabile e prospero, per sé e per le loro famiglie.

T&H info



CARATTERISTICHE DELLE DONNE CANDIDABILI

Per partecipare al progetto **"Tech&Hope: Rinascita Femminile attraverso l'Innovazione"**, le donne candidate devono possedere alcune caratteristiche specifiche, che permettano di massimizzare l'impatto del percorso formativo e di sostegno, garantendo che l'intervento sia mirato a coloro che più ne hanno bisogno. Il progetto è rivolto a donne che si trovano in situazioni di vulnerabilità economica e sociale, ma che dimostrano una forte motivazione a migliorare la propria condizione e a intraprendere un percorso di crescita personale e professionale.

Innanzitutto, il progetto si rivolge a donne che vivono in condizioni di difficoltà finanziaria, disoccupazione o precarietà lavorativa, o che provengono da contesti sociali svantaggiati. Particolare attenzione sarà data a quelle che affrontano la sfida di mantenere una famiglia da sole, come madri single, donne vittime di violenza domestica o abusi, e donne migranti o rifugiate. Le donne con figli piccoli o a carico avranno priorità, in quanto il progetto prevede un supporto specifico per agevolare la conciliazione tra formazione professionale e cura dei bambini. Questo aspetto è cruciale per garantire che le candidate possano partecipare attivamente al programma senza dover rinunciare al loro ruolo di madri.

Tuttavia, non si potranno prendere in considerazione le situazioni di donne che vivono in una casa protetta, come previsto dall'autorità giudiziaria. Questo progetto non è compatibile con tali misure di protezione giudiziaria, poiché richiede la partecipazione attiva alla vita comunitaria e ai percorsi formativi senza vincoli di protezione legale che potrebbero limitare la libertà di movimento e partecipazione delle candidate. Il progetto è aperto a donne che, nonostante si trovino in situazioni difficili, dimostrano una forte volontà di cambiare la propria vita e di investire

nel proprio futuro. Le candidate devono mostrare apertura verso l'acquisizione di nuove competenze, in particolare nel campo tecnologico e innovativo, con una predisposizione all'apprendimento in settori come la bioinformatica, la realtà immersiva e l'intelligenza artificiale. Non è richiesto un livello formativo avanzato o specifico per partecipare, ma sarà valutata positivamente una predisposizione o interesse per le tecnologie, anche se non supportato da esperienze lavorative o formative pregresse. Il progetto si propone infatti di formare le partecipanti da zero, offrendo loro tutte le competenze necessarie per entrare nel settore BRIA.

Le donne candidate devono anche essere disposte a vivere e partecipare attivamente alla vita comunitaria all'interno del progetto, rispettando le regole della convivenza e contribuendo alle attività comuni secondo un calendario settimanale. Questo richiede capacità di adattamento, collaborazione e rispetto reciproco, tutti elementi fondamentali per il successo del progetto. Infine, le candidate devono essere consapevoli che il percorso formativo, lavorativo e personale proposto è progettato per avere un impatto duraturo nella loro vita.

Devono quindi essere disposte a investire il loro tempo e il loro impegno per tutta la durata del progetto, partecipando attivamente a tutte le fasi, dalla formazione in discipline BRIA alla vita comunitaria e all'inserimento lavorativo.

In sintesi, il progetto è aperto a donne che affrontano situazioni di difficoltà economica e sociale, ma che dimostrano una forte motivazione a costruire un futuro migliore per sé e per i propri figli. Il percorso è pensato per offrire loro non solo un'opportunità di riscatto, ma anche un ambiente di supporto che le aiuti a riscoprire le proprie potenzialità e a realizzare un cambiamento significativo e sostenibile nella loro vita.

Uno degli obiettivi primari del progetto **"Tech & Hope"** è garantire alle donne in stato di difficoltà un inserimento lavorativo stabile e dignitoso, che le conduca all'autonomia economica e sociale. Il percorso di inserimento lavorativo è stato progettato in maniera graduale e personalizzata, tenendo conto delle esigenze, delle competenze e delle aspirazioni di ogni partecipante, con particolare attenzione a creare opportunità lavorative concrete che si allineano con il mercato del lavoro contemporaneo.

Il percorso inizia con una fase di orientamento professionale, durante la quale le beneficiarie partecipano a incontri individuali con esperti di orientamento al lavoro e coaching. Questo primo passo è cruciale per identificare le competenze esistenti, le aree di miglioramento e le ambizioni professionali di ciascuna partecipante. Durante questi incontri, vengono redatti piani di sviluppo personalizzati che includono sia percorsi formativi mirati sia strategie di inserimento lavorativo in settori che offrono concrete possibilità di crescita.

Il progetto prevede una collaborazione attiva con il tessuto imprenditoriale locale e nazionale, in particolare attraverso accordi

con aziende IT, grazie al coinvolgimento di realtà come Confapi Unimatica e Confindustria. Queste collaborazioni permettono di creare tirocini formativi e stage in aziende selezionate, offrendo alle donne l'opportunità di acquisire esperienze lavorative pratiche e di essere introdotte in contesti professionali all'avanguardia. Durante il periodo di tirocinio, le partecipanti saranno seguite da tutor aziendali e professionisti del settore, che garantiranno un continuo monitoraggio e supporto, per facilitare il passaggio dalla fase formativa a quella lavorativa.

Per coloro che completano il percorso formativo in discipline BRIA (Bioinformatica, Realtà Immersiva e Intelligenza Artificiale), il collocamento nel mondo del lavoro sarà fortemente facilitato dalla crescente domanda di personale qualificato in questi ambiti. Le competenze acquisite durante i corsi di formazione, combinate con l'esperienza diretta nei tirocini, prepareranno le donne a ricoprire ruoli tecnici e specialistici, in linea con le esigenze del mercato del lavoro futuro. Il supporto di aziende partner, che già collaborano con la fondazione Olitec e sono alla ricerca di personale qualificato, garantirà un'assun-

zione quasi immediata per molte delle partecipanti. In questo modo, il progetto non solo forma le donne in difficoltà, ma le proietta verso carriere stabili, ben remunerate e con prospettive di crescita, superando il rischio di impieghi precari o mal pagati. Per quelle donne che non scelgono il percorso BRIA, ma preferiscono altri settori, saranno disponibili ulteriori opzioni di formazione e inserimento in ambiti come i servizi alla persona, l'artigianato, il turismo e l'assistenza domiciliare, sempre in collaborazione con aziende locali. Anche in questi casi, il percorso prevede tirocini e stage, seguiti da un periodo di mentoring e orientamento, per facilitare l'inserimento in posizioni lavorative adeguate.

Uno degli aspetti più innovativi del progetto è la creazione di un sistema di "matching" tra le donne formate e le aziende alla ricerca di personale. Questo sistema, basato su una piattaforma di gestione e monitoraggio, permette di mettere in contatto diretto le beneficiarie del progetto con le imprese che offrono opportunità lavorative compatibili con le loro competenze e aspirazioni. La piattaforma non solo facilita l'incontro tra domanda e offerta, ma permette anche di monitorare i progressi

delle partecipanti nel loro percorso lavorativo, offrendo supporto anche dopo l'inserimento. Per garantire il successo a lungo termine, **"Tech & Hope"** prevede un periodo di follow-up che si estende oltre il collocamento lavorativo. Le donne verranno seguite nei primi mesi di impiego attraverso consulenze periodiche, al fine di verificare che l'inserimento sia avvenuto in modo efficace e che eventuali problematiche o difficoltà possano essere risolte tempestivamente. Questo sostegno post-collocamento rappresenta una garanzia in più per assicurare la continuità lavorativa e il successo del progetto. In conclusione, il percorso di inserimento lavorativo è strutturato per offrire alle partecipanti del progetto **"Tech & Hope"** un'esperienza professionale concreta, collegata direttamente alla formazione ricevuta e mirata a creare opportunità di lavoro stabili, ben remunerate e in linea con le richieste del mercato del lavoro moderno. Grazie al coinvolgimento di aziende partner e a un approccio personalizzato e graduale, il progetto rappresenta una solida base per la costruzione di un futuro autonomo e dignitoso per le donne in difficoltà.

Uno degli elementi centrali del progetto **"Tech & Hope"** è il supporto dedicato alle donne che affrontano le difficoltà della maternità, in particolare quelle con figli piccoli a carico. Il progetto riconosce l'importanza di creare un ambiente che non solo offra opportunità di crescita personale e professionale per le madri, ma che garantisca anche il benessere dei loro figli, consentendo alle donne di intraprendere il percorso di autonomia senza essere gravate dalle preoccupazioni quotidiane legate alla cura e gestione dei propri bambini. Per facilitare la partecipazione attiva delle donne con figli, il progetto prevede un sistema integrato di servizi dedicati all'infanzia. Il primo strumento di supporto è la creazione di spazi educativi e di accoglienza per i bambini, che funzioneranno come centri diurni durante le ore di formazione e lavoro delle madri. Questi spazi saranno gestiti da personale qualificato e offriranno attività ludiche e didattiche pensate per stimolare lo sviluppo cognitivo ed emotivo dei bambini, in un ambiente sicuro e accogliente. Il programma educativo sarà modulato in base all'età dei bambini, con particolare attenzione allo sviluppo delle capacità sociali e motorie, così da offrire loro non solo assistenza, ma anche stimoli educativi adeguati.

Le madri che partecipano al progetto potranno contare su un servizio di assistenza all'infanzia flessibile, che le accompagnerà durante tutte le fasi del percorso, garantendo una copertura oraria compatibile con le esigenze del programma di formazione e degli eventuali tirocini lavorativi. Questo servizio mira a rimuovere uno dei principali ostacoli che le donne con figli incontrano quando tentano di rein-

serirsi nel mondo del lavoro: la mancanza di strutture affidabili e accessibili per la cura dei propri bambini. In questo modo, le donne potranno concentrarsi pienamente sulla formazione e sul proprio percorso di crescita, senza il peso di dover trovare soluzioni temporanee o inadeguate per i loro figli.

In aggiunta all'assistenza diurna, il progetto prevede un servizio di supporto scolastico per i bambini in età scolare. Questo servizio aiuterà i bambini a proseguire il loro percorso di istruzione, offrendo aiuti compiti e attività di sostegno per colmare eventuali lacune scolastiche. In particolare, per le madri che vivono situazioni di difficoltà economica, il progetto metterà a disposizione anche strumenti e materiali didattici gratuiti, per garantire che nessun bambino rimanga indietro a causa di problemi finanziari. Inoltre, saranno organizzati laboratori creativi e sportivi per promuovere il benessere psicofisico dei bambini e permettere loro di sviluppare passioni e interessi che possano arricchire il loro percorso di crescita.

Un altro aspetto fondamentale è il supporto psicologico offerto non solo alle madri, ma anche ai loro figli. I bambini che crescono in situazioni di difficoltà spesso risentono dello stress e delle preoccupazioni vissute dalle madri, e questo può influire negativamente sul loro sviluppo emotivo. Per prevenire e affrontare eventuali problematiche, il progetto metterà a disposizione un team di psicologi e counselor specializzati nell'infanzia, che offriranno supporto individuale e di gruppo. Questi professionisti lavoreranno in stretta collaborazione con le madri, creando percorsi di sostegno che permettano ai bambini di affrontare con serenità i cambiamenti legati alla partici-

zione delle loro madri al progetto.

Il supporto alle donne con figli piccoli non si limita alla gestione quotidiana dei bisogni educativi e di cura, ma si estende anche alla costruzione di un ambiente familiare più stabile e sicuro. Verranno organizzati workshop e incontri dedicati alla genitorialità, per offrire alle madri strumenti pratici e consigli utili su come gestire le sfide quotidiane della maternità, dal rapporto con i figli alla gestione del tempo e delle emozioni. Questi incontri saranno pensati come momenti di condivisione, dove le partecipanti potranno confrontarsi con altre madri che vivono situazioni simili, trovando sostegno reciproco e consigli pratici.

Infine, il progetto prevede un monitoraggio costante delle condizioni di vita delle madri e dei loro figli, per garantire che l'intervento offerto sia sempre adeguato alle necessità specifiche di ciascuna famiglia. Attraverso un sistema di valutazione continua, verranno individuate eventuali problematiche che potrebbero emergere durante il percorso, e saranno messe in atto soluzioni rapide e mirate per garantire che le donne possano proseguire nel loro cammino verso l'autonomia senza ostacoli insormontabili.

In sintesi, il supporto offerto alle donne con figli piccoli rappresenta un pilastro centrale del progetto **"Tech & Hope"**. La cura dei bambini e il benessere delle famiglie sono al centro di questo approccio integrato, che permette alle madri di costruire un futuro migliore per sé stesse e per i propri figli, senza dover rinunciare all'opportunità di crescere professionalmente e socialmente.

All'interno del progetto "Tech & Hope", un aspetto fondamentale del percorso di integrazione e crescita personale per le donne partecipanti è la partecipazione attiva alla vita comunitaria. Vivere in un contesto collettivo non solo offre un supporto pratico e logistico, ma rappresenta anche un'opportunità preziosa per riscoprire il valore della collaborazione, della condivisione e del sostegno reciproco. La partecipazione alla vita comunitaria non è pensata come un semplice strumento organizzativo, ma come una parte integrante del percorso di responsabilizzazione e crescita delle donne, permettendo loro di sviluppare competenze sociali, gestionali e organizzative utili anche in ambito lavorativo e familiare.

Per garantire un'armonica convivenza e una gestione equa delle responsabilità all'interno della comunità, le donne ospitate nel progetto saranno coinvolte in una serie di attività quotidiane, strutturate attraverso un calendario settimanale che distribuisce i compiti in maniera bilanciata. Ogni partecipante sarà chiamata a contribuire alla gestione delle attività domestiche e comunitarie, in base alle proprie possibilità e alla fase del percorso in cui si trova. Questo non solo aiuterà a mantenere un ambiente sereno e funzionale, ma rappresenterà anche un'opportunità per rafforzare il senso di appartenenza e la responsabilità collettiva.

Le attività verranno pianificate con un criterio rotativo, affinché ciascuna donna possa partecipare a diverse mansioni senza sovraccaricarsi. Tra le attività settimanali previste ci saranno la cura degli spazi comuni, come la pulizia delle aree condivise (cucina, sala da pranzo, spazi di svago), la gestione del giardino o degli spazi esterni, e piccoli lavori di manutenzione che non richiedano competenze tecniche specifiche. Inoltre, per quelle donne che dimostrano interesse e attitudine, sarà possibile partecipare alla preparazione dei pasti in cucina, affiancando il personale addetto e apprendendo, in alcuni casi, nuove competenze utili anche per un futuro lavorativo nel settore della ristorazione o del catering.

Un altro aspetto fondamentale della vita comunitaria riguarda l'organizzazione e la gestione delle attività di supporto reciproco tra le madri. Le donne con figli potranno organizzarsi in turni per gestire momenti di babysitting, supportando così altre madri durante i momenti di formazione o tirocinio. Questo tipo di collaborazione non solo alleggerirà il carico di cura che grava sulle singole madri, ma creerà un forte legame di solidarietà tra le partecipanti, che impareranno a contare l'una sull'altra, rafforzando così la rete di supporto interna. Il calendario settimanale sarà flessibile e verrà adattato alle esigenze personali di ciascuna

donna. Ad esempio, durante i periodi di maggiore impegno formativo o lavorativo, le donne avranno minori responsabilità nelle attività comunitarie, mentre durante i periodi di pausa o transizione potranno dedicare più tempo a queste mansioni. L'obiettivo non è solo quello di garantire il funzionamento della comunità, ma di responsabilizzare le partecipanti attraverso l'acquisizione di competenze organizzative e di gestione del tempo, utili anche in contesti professionali.

Inoltre, all'interno della comunità verranno organizzate attività di socializzazione e scambio culturale.

Ogni settimana saranno previsti momenti di condivisione collettiva, come incontri tematici, cene comunitarie o laboratori creativi, in cui le partecipanti potranno condividere le loro esperienze, tradizioni culturali e capacità. Questi momenti non solo favoriranno l'integrazione e il rispetto reciproco, ma rappresenteranno anche una preziosa occasione per superare l'isolamento sociale e costruire relazioni significative. Partecipare a tali attività permetterà alle donne di sviluppare competenze relazionali e comunicative, oltre che migliorare la loro capacità di lavorare in squadra e gestire conflitti in modo costruttivo.

Il calendario settimanale non sarà imposto dall'alto, ma verrà creato insieme alle par-

tecipanti, attraverso incontri settimanali di organizzazione e confronto. Questi incontri permetteranno alle donne di esprimere le loro esigenze, trovare soluzioni condivise e partecipare attivamente alle decisioni che riguardano la vita quotidiana della comunità. La partecipazione attiva alla gestione delle dinamiche comunitarie aiuterà a rafforzare l'autostima delle donne, dando loro un senso di controllo sulla propria vita e sulle proprie responsabilità. In sintesi, la partecipazione alla vita comunitaria rappresenta un elemento chiave del progetto "Tech & Hope".

Attraverso attività strutturate in un calendario settimanale, le donne avranno l'opportunità di imparare a gestire compiti collettivi, sviluppare nuove competenze e creare legami di solidarietà con le altre partecipanti. Questo processo non solo le aiuterà a crescere come individui e come madri, ma le preparerà anche ad affrontare con maggiore sicurezza e responsabilità le sfide future, sia in ambito lavorativo che personale. La vita comunitaria, infatti, diventerà un terreno fertile per l'acquisizione di quelle competenze trasversali – come la gestione del tempo, la collaborazione e la leadership – che sono sempre più richieste nel mondo del lavoro, contribuendo così al successo globale del progetto.

T&H BRIA

FORMAZIONE AVANZATA, BORSA DI STUDIO E COLLOCAMENTO
LAVORATIVO GARANTITO

IL PERCORSO BRIA

Uno dei pilastri fondamentali del progetto "Tech & Hope" è l'offerta di un percorso formativo avanzato in discipline BRIA (Bioinformatica, Realtà Immersiva e Intelligenza Artificiale), pensato per fornire alle partecipanti competenze altamente richieste nel mercato del lavoro contemporaneo e futuro. Il settore BRIA, infatti, rappresenta una delle aree di maggiore crescita e innovazione, con ampie opportunità lavorative e un'elevata domanda di figure professionali qualificate. Il percorso formativo offerto all'interno del progetto si pone l'obiettivo di trasformare le partecipanti, donne in difficoltà economica e sociale, in professioniste capaci di inserirsi con successo in questo settore innovativo, garantendo loro un futuro stabile e dignitoso.

Le donne che sceglieranno il percorso BRIA avranno accesso a una formazione strutturata, della durata di due anni, che le preparerà su temi chiave come l'analisi dei dati bioinformatici, l'utilizzo di tecnologie di realtà immersiva per applicazioni in vari settori (medicina, formazione, intrattenimento), e l'applicazione dell'intelligenza artificiale in ambito sanitario, industriale e sociale.

I corsi saranno tenuti da esperti del settore e prevederanno sia lezioni teoriche che attività pratiche in laboratorio, per garantire una formazione completa e direttamente applicabile nel mondo del lavoro. Grazie alla collaborazione con aziende IT e partner di Confapi Unimatica, le partecipanti potranno accedere a tecnologie

all'avanguardia e strumenti formativi di ultima generazione, potenziando così le loro competenze e aumentando le possibilità di inserimento lavorativo.

Per rendere il percorso formativo accessibile a tutte le donne, il progetto prevede l'erogazione di una borsa di studio annuale di 4.100 euro per ciascuna partecipante.

Questa somma permetterà alle donne di affrontare il percorso formativo senza gravare sulle proprie finanze personali, coprendo le spese essenziali e garantendo un sostegno economico che le permetta di concentrarsi completamente sullo studio e sulla preparazione professionale. La borsa di studio rappresenta un'importante risorsa per le donne che provengono da situazioni di difficoltà economica, in quanto assicura una base finanziaria che allevia le preoccupazioni legate alla gestione quotidiana e facilita il loro impegno nel percorso formativo. Il supporto economico sarà affiancato da ulteriori misure di sostegno come vitto e alloggio gratuiti, offrendo così un ambiente stabile e sicuro durante l'intero periodo di formazione.

Il percorso BRIA non si limita solo a formare le partecipanti dal punto di vista tecnico, ma offre loro anche una preparazione trasversale orientata al mondo del lavoro. Verranno infatti organizzati incontri con aziende del settore, workshop su soft skills come la gestione del tempo e la comunicazione, e attività di mentoring con professionisti già inseriti nel campo della bioinformatica e dell'intelligenza artificiale.

Questo approccio integrato permetterà alle partecipanti non solo di acquisire competenze

IL PERCORSO BRIA

specialistiche, ma anche di sviluppare la sicurezza necessaria per affrontare con successo il loro ingresso nel mondo del lavoro.

Uno degli aspetti più rilevanti del percorso BRIA è la garanzia del collocamento lavorativo al termine della formazione.

Grazie alla stretta collaborazione con un network di imprese IT, nazionali e internazionali, le donne che completano il percorso con successo avranno accesso a posizioni lavorative qualificate, in linea con le competenze acquisite durante la formazione. Le aziende partner, provenienti da settori tecnologici in forte espansione, hanno espresso una concreta necessità di figure professionali formate in ambiti innovativi come la bioinformatica, la realtà immersiva e l'intelligenza artificiale, e sono pronte a offrire contratti di lavoro stabili e ben remunerati alle partecipanti del progetto.

Il collocamento lavorativo garantito non rappresenta solo una promessa astratta, ma una realtà concreta, basata su una solida domanda di mercato e su accordi specifici con le imprese del settore. Ogni partecipante potrà contare su un percorso di transizione dal mondo della formazione a quello lavorativo, accompagnata

da tutor aziendali e consulenti che faciliteranno l'integrazione nel contesto professionale. Questo meccanismo di sostegno post-formazione permetterà di ridurre al minimo i tempi di inserimento e di offrire alle donne una reale opportunità di stabilità economica e sociale. Le competenze acquisite nel percorso BRIA garantiranno alle partecipanti una posizione di vantaggio nel mercato del lavoro, offrendo loro non solo un lavoro, ma una carriera con prospettive di crescita e sviluppo professionale.

In conclusione, il percorso BRIA rappresenta una delle componenti più innovative e strategiche del progetto "Tech & Hope", offrendo alle donne una formazione avanzata in discipline altamente richieste, supportata da una borsa di studio che allevia le difficoltà economiche e culmina in un collocamento lavorativo garantito. Questa struttura offre alle partecipanti la possibilità di trasformare radicalmente la propria vita, passando da una condizione di vulnerabilità economica e sociale a una posizione di autonomia e sicurezza professionale, grazie a un progetto che mette al centro la crescita personale e professionale delle donne.



Il progetto **“Tech&Hope: Rinascita Femmine attraverso l’Innovazione”** prevede una serie di costi essenziali che devono essere sostenuti per garantire il pieno supporto alle donne partecipanti e ai loro figli. L’obiettivo è offrire non solo formazione professionale e un ambiente sicuro, ma anche un supporto economico che consenta loro di vivere in condizioni dignitose durante tutto il percorso formativo e di inserimento lavorativo. In questa sezione, vengono illustrati nel dettaglio i costi legati al mantenimento delle donne e dei loro figli, alle spese per l’istruzione, a un contributo mensile per l’autonomia economica, nonché il capitolato di spesa per l’adattamento di un appartamento tipo di 50 mq adatto a una donna con uno o due bambini.

■ Mantenimento delle Donne e dei Figli

Il mantenimento di ogni donna e dei suoi figli prevede la copertura delle spese di vitto, alloggio e assistenza di base durante tutto il periodo di permanenza nel progetto. Per garantire un supporto adeguato, stimiamo un costo complessivo annuo per singola donna e i suoi figli.

• **Vitto:** Il progetto offrirà tre pasti al giorno per ciascuna donna e i suoi figli. Si stima un costo medio di 12 euro al giorno per donna e 9 euro al giorno per ciascun bambino. Per una madre con un figlio, il costo totale annuo per il vitto sarà

di circa 7.665 euro. Nel caso di due bambini, il costo sarà di 10.950 euro.

• **Alloggio:** L'alloggio sarà garantito all'interno di appartamenti ristrutturati e adattati alle necessità delle madri e dei bambini. Si stima un costo annuo per l'affitto e le utenze pari a circa 6.000 euro per un appartamento di 50 mq. Questo include le spese di riscaldamento, elettricità, acqua e manutenzione ordinaria.

■ Spese per Istruzione dei Figli

Un elemento centrale del progetto è garantire ai figli delle donne partecipanti il diritto all’istruzione e al supporto educativo. Per ogni bambino, il progetto coprirà le spese scolastiche, i materiali didattici e il sostegno all’apprendimento.

• **Spese scolastiche:** Per ciascun figlio, verranno coperti i costi delle tasse scolastiche, libri e materiali didattici. Il costo medio stimato per bambino è di circa 800 euro all’anno, inclusi eventuali trasporti scolastici.

• **Attività extra-scolastiche:** Al fine di favorire lo sviluppo educativo e psicologico dei bambini, il progetto offrirà l’accesso a attività extra-scolastiche come sport, laboratori creativi e sostegno psicologico. Si stima un costo di 500 euro all’anno per bambino.

■ Contributo Mensile per l’Autonomia Economica

Per promuovere l’autonomia economica e per-

sonale delle donne partecipanti, il progetto prevede un contributo economico mensile minimo che consenta loro di coprire piccole spese personali e quelle relative ai propri figli. Il contributo sarà erogato per tutta la durata del programma, in parallelo alla borsa di studio di 4.100 euro.

• **Contributo mensile:** Si prevede di offrire un contributo di 250 euro al mese per ciascuna donna, che servirà a coprire le spese personali, vestiti, trasporti e altre necessità quotidiane. Il costo totale annuo per questo contributo sarà di 3.000 euro per donna.

■ Capitolato di Spesa per il Rifacimento di un Appartamento Tipo (50 mq)

Il progetto prevede l’adattamento di appartamenti destinati alle donne partecipanti e ai loro figli, rendendoli accoglienti, sicuri e adatti alle esigenze di una madre con uno o due bambini. Ogni appartamento di 50 mq sarà ristrutturato e arredato in modo funzionale, prevedendo un ambiente che favorisca sia la vita familiare che lo studio e la crescita dei bambini.

• **Rifacimento strutturale:** La ristrutturazione di un appartamento tipo di 50 mq include il rifacimento degli impianti elettrici, idraulici, e di riscaldamento, l’adeguamento dei pavimenti e dei bagni, la tinteggiatura e l’isolamento acustico e termico. Il costo stimato per la ristrutturazione strutturale è di circa 12.000 euro.

• **Arredi e attrezzature:** Gli appartamenti

saranno arredati in modo funzionale con un focus su durabilità e comfort. Ogni appartamento sarà dotato di:

- o Cucina attrezzata (elettrodomestici base inclusi) – 3.000 euro
- o Zona giorno con tavolo da pranzo e sedie, divano – 1.500 euro
- o Camera da letto per la madre con armadio e letto matrimoniale – 1.200 euro
- o Camera dei bambini con letti a castello, scrivania e armadio – 1.500 euro
- o Bagno (attrezzatura base, sanitari e doccia) 1.200 euro
- o Piccola zona studio/lavoro con scrivania e sedia – 800 euro

Il costo totale stimato per l’arredamento e le attrezzature sarà di circa 9.000 euro.

• **Adattamenti per bambini:** Ogni appartamento sarà dotato di soluzioni pratiche per favorire la sicurezza e il benessere dei bambini, come angoli gioco, protezioni per prese elettriche, e spazi adeguati per lo studio e il tempo libero. Il costo stimato per questi adattamenti è di circa 1.000 euro per appartamento.

Costo totale per l’adattamento di un appartamento di 50 mq: La somma totale per il rifacimento completo di un appartamento, considerando sia le ristrutturazioni strutturali che gli arredi e gli adattamenti per i bambini, è stimata intorno ai 22.000 euro.

DETTAGLIO DEI COSTI DEL PROGETTO PER OGNI DONNA E PER I SUOI FIGLI

Costi del Primo Anno

(Incluso Rifacimento dell'Alloggio)

| Voce di Spesa | Costo per Madre con 1 Figlio | Costo per Madre con 2 Figli |
|--|------------------------------|-----------------------------|
| Vitto (annuale) | € 7.665 | € 10.950 |
| Utenze (acqua, luce, gas, riscaldamento) | € 2.000 | € 2.000 |
| Istruzione e attività extra-scolastiche | € 1.300 | € 2.600 |
| Contributo per l'autonomia economica | € 3.000 | € 3.000 |
| Rifacimento dell'appartamento (una tantum) | € 22.000 | € 22.000 |
| Totale Primo Anno | € 35.965 | € 40.550 |

Costi del Secondo Anno

| Voce di Spesa | Costo per Madre con 1 Figlio | Costo per Madre con 2 Figli |
|--|------------------------------|-----------------------------|
| Vitto (annuale) | € 7.665 | € 10.950 |
| Utenze (acqua, luce, gas, riscaldamento) | € 2.000 | € 2.000 |
| Istruzione e attività extra-scolastiche | € 1.300 | € 2.600 |
| Contributo per l'autonomia economica | € 3.000 | € 3.000 |
| Totale Secondo Anno | € 13.965 | € 18.550 |

Riepilogo dei Costi per i Due Anni

| Periodo | Costo per Madre con 1 Figlio | Costo per Madre con 2 Figli |
|-------------------------------------|------------------------------|-----------------------------|
| Totale Primo Anno | € 35.965 | € 40.550 |
| Totale Secondo Anno | € 13.965 | € 18.550 |
| Costo Complessivo per 2 Anni | € 49.930 | € 59.100 |

Tabella di Dettaglio del Costo di Rifacimento dell'Appartamento (50 mq)

Il progetto prevede la ristrutturazione completa di un appartamento di 50 mq per garantire alle donne partecipanti e ai loro figli un ambiente sicuro, funzionale e accogliente. Di seguito è riportata una tabella che dettaglia i costi di rifacimento e arredo per ciascun appartamento, adeguato alle esigenze di una madre con uno o due bambini.

| Voce di Spesa | Costo Stimato |
|---|-----------------|
| Ristrutturazione Strutturale | |
| Rifacimento impianto elettrico | € 3.000 |
| Rifacimento impianto idraulico | € 2.500 |
| Rifacimento impianto di riscaldamento | € 2.000 |
| Pavimenti e rivestimenti | € 2.500 |
| Tinteggiatura (interna) | € 1.500 |
| Isolamento termico e acustico | € 1.500 |
| Totale Ristrutturazione Strutturale | € 13.000 |
| Arredamento e Attrezzature | |
| Cucina attrezzata (inclusi elettrodomestici base) | € 3.000 |
| Zona giorno (tavolo da pranzo, sedie, divano) | € 1.500 |
| Camera da letto madre (letto matrimoniale, armadio) | € 1.200 |
| Camera bambini (letti a castello, scrivania, armadio) | € 1.500 |
| Bagno (sanitari, doccia) | € 1.200 |
| Zona studio/lavoro (scrivania, sedia) | € 800 |
| Totale Arredamento e Attrezzature | € 9.000 |
| Adattamenti per Bambini | |
| Angoli gioco e protezioni per la sicurezza (prese, spigoli) | € 1.000 |
| Costo Totale Rifacimento Appartamento | € 22.000 |

Il progetto **“Tech&Hope: Rinascita Femmine attraverso l’Innovazione”** garantisce la massima trasparenza nei confronti dei donatori, offrendo loro la possibilità di monitorare costantemente l’andamento delle attività e l’efficacia delle risorse investite. Il monitoraggio è parte integrante della gestione del progetto e viene realizzato attraverso varie modalità per assicurare che i donatori possano seguire ogni fase del percorso e avere un quadro chiaro e dettagliato dei risultati ottenuti.

Report Trimestrali

Ogni trimestre, il progetto prevede la produzione di un report dettagliato che illustra le attività svolte, i progressi delle donne partecipanti e l’uso delle risorse economiche. Questo documento conterrà aggiornamenti sul numero di donne coinvolte, sullo stato del loro percorso formativo e lavorativo, oltre a una descrizione dello stato dei lavori di ristrutturazione e dell’assegnazione degli appartamenti. Il report includeranno un’analisi finanziaria chiara e trasparente per mostrare come sono state utilizzate le donazioni, suddivise per categoria di spesa (mantenimento, istruzione, ristrutturazione, contributi economici). Indicatori di impatto, come il numero di donne inserite nel mondo del lavoro e il miglioramento del benessere generale delle partecipanti, saranno inclusi nei report inviati ai donatori via email e pubblicati su una piattaforma online dedicata.

Accesso a una Piattaforma di Monitoraggio Online

Per facilitare il monitoraggio continuo, sarà

creata una piattaforma online dedicata ai donatori. Su questa piattaforma sarà possibile accedere a informazioni aggiornate sull’andamento del progetto in tempo reale. I donatori potranno visualizzare aggiornamenti settimanali sulle attività e sui progressi delle partecipanti, accedere a fotografie e video che documentano le fasi di ristrutturazione degli appartamenti, e consultare un’area finanziaria che mostrerà il bilancio aggiornato e dettagliato delle spese sostenute. Inoltre, la piattaforma ospiterà le storie di successo delle donne che hanno completato il programma e si sono inserite nel mondo del lavoro. Questo sistema di monitoraggio garantirà ai donatori di essere informati sull’uso delle risorse e sull’impatto delle loro donazioni.

Visite in Loco e Eventi Annuali

I donatori avranno la possibilità di visitare le strutture e osservare di persona l’andamento del progetto. Saranno organizzate visite periodiche alle case, ai centri di formazione e agli spazi di lavoro. Le visite permetteranno ai donatori di interagire direttamente con le beneficiarie, conoscere le loro storie e comprendere meglio l’impatto del progetto sulla loro vita quotidiana. Ogni anno verrà anche organizzato un evento dedicato ai donatori, durante il quale saranno presentati i risultati raggiunti e le testimonianze delle donne che hanno completato il percorso. Questo evento sarà un’occasione per raccogliere feedback dai donatori e discutere eventuali sviluppi del progetto.

Relazioni di Impatto Annuali

Al termine di ogni anno, verrà redatta una relazione di impatto annuale che fornirà una panoramica complessiva dei risultati ottenuti dal progetto. La relazione includerà una valutazione degli obiettivi raggiunti, come l’inserimento lavorativo delle partecipanti, la crescita personale delle donne e il miglioramento delle condizioni di vita per loro e per i loro figli. Saranno presenti testimonianze delle beneficiarie, evidenziando i cambiamenti concreti nelle loro vite, e un’analisi comparativa tra le risorse investite e i benefici generati. La relazione sarà distribuita ai donatori e disponibile sulla piattaforma online.

Comunicazione Diretta con il Team del Progetto

I donatori avranno accesso a una comunicazione diretta con il team del progetto. Sarà possibile contattare i responsabili del programma per domande, chiarimenti o suggerimenti. Verranno inoltre organizzate sessioni di aggiornamento online, come webinar, durante le quali il team risponderà alle domande e fornirà aggiornamenti sull’andamento del progetto. Questa comunicazione diretta permetterà ai donatori di sentirsi coinvolti attivamente.

Garanzia di Trasparenza e Verifiche Esterne

Il progetto garantisce la massima trasparenza attraverso verifiche esterne indipendenti. Ogni anno verranno condotti audit finanziari da parte di terze parti per assicurare che i fondi siano utilizzati in modo efficiente e in linea con gli obiettivi. I risultati delle verifiche saranno resi

disponibili ai donatori, offrendo ulteriore garanzia della gestione corretta delle risorse.

Modalità di Donazione

Le donazioni possono essere effettuate tramite bonifico bancario. I fondi devono essere inviati all’IBAN IT84 K076 010 36 00 00 1070 557 655, intestato all’Associazione Formazione Francescana Quinto Capitolo.

Questo sistema di donazione sicuro permette di tracciare i contributi, garantendo ai donatori la certezza che le loro risorse vengano allocate in modo trasparente e responsabile.

Il monitoraggio da parte dei donatori è un elemento essenziale del progetto “Tech&Hope”. Attraverso report dettagliati, una piattaforma online, visite in loco e verifiche indipendenti, i donatori potranno seguire passo dopo passo l’evoluzione del progetto, verificare l’impatto delle loro donazioni e avere la certezza che le risorse vengano utilizzate in modo responsabile. Questo approccio rafforza la fiducia tra il progetto e i donatori, garantendo il successo a lungo termine e migliorando le condizioni di vita delle donne e dei loro figli.

**Per effettuare le vostre donazioni
IT84 K076 010 36 00 00 1070 557 655
Associazione Formazione Francescana
Quinto Capitolo**



IBM Quantum

fondazione olitec

Olitec ©©

**Laboratorio di Ricerca e Sviluppo presso
Fondazione Olitec Caritate Christi**

olimaint©® is a trade mark of Olimaint Company

Brescia Via XX Settembre 52 - Italy (EU)

Valmontone via Colle S. Angelo 2/O - Italy (EU)

Tel. +39 030 364332 int 5

+39 345 563 0496

www.olimaint.tech • desk@oliverso.it

T&H

